

[#if project.header=1]



C.FISC: \${project.codFiscale}
CCIAA-NREA: \${project.cciaaRea}

```
[#list project.datiAnagrafica as  
anag]${anag}  
[/#list]
```

DIRITTO ANNUALE 2023

IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO IMPRESE

Spettabile Impresa,

ti informiamo che, anche nel 2023, collegandosi al sito dirittoannuale.camcom.it si può procedere a calcolare agevolmente l'esatto importo da versare, con la disponibilità della soluzione di pagamento online offerta dalla piattaforma pagoPA, realizzata dall'Agenzia per l'Italia digitale.

QUANDO VERSARE

Il termine per il pagamento del diritto è il **30 giugno 2023** con la possibilità di **versare con la maggiorazione dello 0,40% entro il 31 luglio 2023**. La maggiorazione va sommata al diritto dovuto e versata con i decimali ed è dovuta anche nel caso di compensazione con altri crediti a saldo zero.

COME VERSARE

Il versamento del diritto va eseguito in unica soluzione scegliendo, in alternativa, di:

- pagare online tramite la piattaforma **pagoPA**. Collegandosi al sito dirittoannuale.camcom.it e utilizzando la funzione '**Calcola e paga**', si può **calcolare quanto dovuto e anche pagare direttamente online**;
- pagare con il modello **F24** utilizzato per il versamento delle imposte sui redditi. Il versamento può essere effettuato mediante il servizio telematico **F24 Web** o avvalendosi dei servizi offerti dalle banche e da Poste Italiane. E' possibile compensare quanto dovuto per il diritto annuale con eventuali crediti vantati per altri versamenti (tributi e/o contributi). Maggiori informazioni sul sito www.agenziaentrate.it.

Le sezioni del **Modello F24** si compilano come segue:

Sezione	Modalità di compilazione
Contribuente	indicare il codice fiscale dell'impresa (non la partita iva), i dati anagrafici e il domicilio fiscale
Sezione IMU ED ALTRI TRIBUTI LOCALI	codice ente/codice comune: CN (compilare le prime due caselle da sinistra e lasciare vuote le due successive) codice tributo: 3850 anno di riferimento: 2023 importi a debito versati: scrivere l'importo da pagare

Se l'impresa esercita l'attività economica anche attraverso **unità locali o sedi secondarie in altre province**, si deve compilare, per ogni provincia, uno specifico rigo del modello F24, inserendo alla voce "codice ente/codice comune" la sigla della provincia della Camera di commercio in cui è iscritta l'unità locale o la sede secondaria.

Nel caso di trasferimento della sede legale o principale in altra provincia, **il diritto è dovuto alla Camera di commercio ove l'impresa era iscritta al 1° gennaio 2023**. Sul mod. F24, alla voce "codice ente/codice comune" dovrà essere indicata la sigla della provincia della Camera di commercio in cui l'impresa risulta iscritta al 1° gennaio 2023.

QUANTO VERSARE

Le imprese individuali iscritte o annotate nella sezione ordinaria del Registro imprese versano per la sede un diritto fisso pari a € 120,00 e per ciascuna unità locale € 24,00.

Per tutte le altre imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro imprese l'importo da versare si ottiene applicando al fatturato realizzato nel 2022 la misura fissa e le aliquote riportate nella sottostante tabella. Il diritto da versare si determina **sommando gli importi dovuti per ciascun scaglione, considerando la misura fissa e le aliquote per tutti i successivi scaglioni fino a quello nel quale rientra il fatturato complessivo realizzato dall'impresa**. L'importo calcolato in base al fatturato va poi ridotto del 50% e maggiorato del 20%. (*)

Fatturato		Aliquote %
Da Euro	A Euro	
0	100.000	€ 200 (misura fissa)
100.000	250.000	0,015%
250.000	500.000	0,013%
500.000	1.000.000	0,010%
1.000.000	10.000.000	0,009%
10.000.000	35.000.000	0,005%
35.000.000	50.000.000	0,003%
oltre 50.000.000		0,001% (fino ad un massimo di € 40.000)

(*) Gli importi del diritto annuale 2023 sono stabiliti con la riduzione del 50% prevista dall'art. 28, c. 1 del decreto legge 90/2014, convertito dalla legge 114/2014 e tengono conto della quota destinata al finanziamento dei progetti strategici, ai sensi del decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy entrato in vigore il 17 aprile 2023.

Unità locali

Le imprese che esercitano attività economica anche attraverso unità locali devono versare, per ciascuna di esse, alla Camera di commercio nel cui territorio si trova l'unità locale, un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede principale fino ad un massimo di 120 euro per ogni unità locale. Le unità locali e le sedi secondarie di imprese aventi la sede principale all'estero versano, in favore della Camera di commercio nella quale si trova l'unità locale o la sede secondaria, un diritto pari a € 66,00.

Arrotondamento

Va eseguito un unico arrotondamento finale, dopo aver completato tutti i conteggi intermedi per sede ed unità locali, mantenendo cinque decimali. L'importo finale va arrotondato all'unità di euro (per eccesso se la prima cifra dopo la virgola è uguale o superiore a 5; per difetto se la prima cifra dopo la virgola è inferiore a 5) secondo la seguente formula:

$Importo\ sede + (importo\ singola\ unità\ locale \times numero\ unità\ locali) = importo\ totale\ da\ arrotondare.$

Per l'individuazione dei rigli del modello **IRAP 2023** ai fini della definizione della base imponibile per il versamento del diritto annuale 2023 e per ulteriori approfondimenti sul metodo di arrotondamento si rimanda alla Circolare n. 19230 del 03/03/2009 del Ministero dello sviluppo economico – Dipartimento Regolazione del Mercato, consultabile sul sito istituzionale camerale cn.camcom.it nella sezione Diritto annuale o alla voce “DIRITTO ANNUALE – Scopri di più” del sito dirittoannuale.camcom.it.

SANZIONI

Nei casi di tardivo od omesso pagamento sarà applicata una sanzione amministrativa variabile dal 10% al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, come previsto dalla legge (D.M. 54/2005). Le imprese che non provvedono al pagamento del diritto annuale entro i termini, possono ancora sanare spontaneamente la violazione, entro un anno dalla scadenza del termine, beneficiando del **ravvedimento operoso** (D.Lgs. 472/97) e utilizzando i codici tributo 3851 e 3852 rispettivamente per interessi e sanzione.

CORREZIONE ERRORI

Eventuali errori nella compilazione del modello F24 da parte del contribuente o nell'inserimento dei dati da parte dell'ufficio ricevente (posta, banca o agente della riscossione) devono essere corretti mediante la presentazione di un nuovo modello F24, a seguito contatto con l'ufficio camerale.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet della Camera di commercio all'indirizzo <https://www.cn.camcom.it/diritto-annuale> e presso l'ufficio Diritto annuale, protesti e sanzioni (email: diritto.annuale@cn.camcom.it – PEC: protocollo@cn.legalmail.camcom.it - Tel. 0171/318 770/739/820).

ATTENZIONE ALLE COMUNICAZIONI INGANNEVOLI

Sono stati segnalati alcuni casi di richieste di pagamento e comunicazioni ingannevoli inviate alle imprese che nulla hanno in comune con l'Ente pubblico Camera di Commercio e per le quali non sussiste alcun obbligo di pagamento degli importi richiesti.

[Si invita a diffidare di queste iniziative e a contattate la Camera di commercio, Ufficio relazioni con il pubblico, per verificarne l'autenticità. \(tel. 0171/318.722-759 – urp@cn.camcom.it\)](mailto:urp@cn.camcom.it)

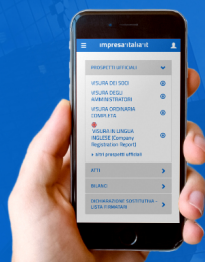
Sei in regola con il **DOMICILIO DIGITALE**
della tua impresa?

VERIFICA ORA



impresa·italia·it

il cassetto digitale dell'imprenditore



**Semplice, ufficiale,
a portata di touch.**

Scopri il cassetto digitale dell'imprenditore

UN SERVIZIO COMODO, ACCESSIBILE, INNOVATIVO, SICURO... E GRATUITO!

Se sei un imprenditore, con SPID o CNS, puoi connetterti a impresa.italia.it, il servizio delle Camere di commercio, e accedere gratuitamente a tutti i documenti ufficiali della tua impresa

Tutti i documenti sono scaricabili e condivisibili in tempo reale - via mail, WhatsApp o altri sistemi di condivisione - con clienti, fornitori, banche, professionisti e PA anche per adempimenti normativi o per partecipare a gare o bandi nazionali e internazionali, vista la disponibilità della visura dell'impresa già tradotta

in inglese.

L'uso del servizio è semplice e sicuro ed è accessibile anche direttamente dal proprio smartphone: l'accesso è consentito a titolari e rappresentanti legali, previa autenticazione tramite identità digitale attraverso lo SPID o la CNS Carta Nazionale dei Servizi (ottenibili anche presso la propria Camera di commercio).

impresa.italia.it

il cassetto digitale dell'imprenditore

2 MILIONI di IMPRENDITORI

accedono a **visure** e **bilanci** e molti altri documenti della propria azienda, in qualsiasi momento e ovunque.

Unisciti a loro, è gratuito!

È un servizio delle Camere di Commercio d'Italia




La tua impresa su cellulare, tablet e computer

 UNIONCAMERE

 IC
InCamera



PER SAPERNE DI PIÙ:
Camera di commercio di Cuneo
Sportelli Front Office
Tel. 0171 318765 / 318877
Mail: cuneo@cn.camcom.it



Camera di Commercio
Cuneo